

PROTOCOLLO ALUNNI STRANIERI

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

La scuola ha progettato un protocollo di accoglienza, inserito nel P.T.O.F., per favorire l'integrazione degli alunni stranieri.

Il documento, deliberato dal Collegio dei Docenti, contiene le procedure che la Scuola intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunni stranieri.

Il protocollo si attiene alle indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/8/99 n. 394 e le "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (Nota MIUR 16/02/06).

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo d'Accoglienza, il Collegio dei Docenti si propone le seguenti finalità:

-favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;

-garantire il diritto all'istruzione agli studenti non di madrelingua italiana, con difficoltà di vario livello riscontrate nelle competenze linguistiche di lingua italiana onde favorire il successo scolastico;

- contribuire al pieno inserimento nel contesto socio-culturale del Paese e della città;

-favorire lo scambio tra diverse culture, elemento di ricchezza e di stimolo culturale;

-promuovere la ricchezza insita nell'appartenenza a diverse culture e rendere tutti gli studenti "cittadini del mondo": educazione alla mondialità.

-Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere:

- amministrativo e burocratico (iscrizione);
- comunicativo e relazionale (riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola.);
- educativo e didattico (proposta di assegnazione alla classe, accoglienza, educazione interculturale, insegnamento dell'italiano L2).

REFERENTE INTERCULTURA DI ISTITUTO

Il Collegio Docenti ha individuato un referente di Intercultura per l'Istituto.

Personale coinvolto	Compiti
Referente Intercultura di istituto	<ul style="list-style-type: none">-Predispone la modulistica per la segreteria.-Controlla presso la segreteria didattica la documentazione in ingresso.- Diffonde presso i Consigli di classe la normativa vigente e fornisce eventuali chiarimenti.-Diffonde presso i Consigli di classe interessati esempi di PDP.- Attua il monitoraggio delle azioni.-Collabora, ove richiesto, al superamento di eventuali problemi che possono presentarsi nella classe ove sono inseriti studenti stranieri e fornisce ai colleghi materiali utili alla didattica (test di ingresso...) e alla valutazione.-Formula proposte per l'attivazione di laboratori linguistici, facilitando, dove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che si occupano dell'alfabetizzazione.

	Conoscenza e accoglienza
Insegnanti di classe	<p>Prende atto della documentazione fornita dalla Segreteria in merito alle competenze e alle necessità degli studenti stranieri con bisogno formativo specifico.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Favorisce l'inserimento dello studente straniero, fornendogli materiale didattico adeguato al livello di competenze rilevato. -Si documenta sui materiali di supporto presenti all'interno della scuola. -Prende atto della normativa vigente e le declina in modo opportuno. -Somministra i test di ingresso nelle diverse discipline per verificare il livello di conoscenze e competenze e declinare l'intervento; se lo ritiene utile, chiede l'intervento di uno studente "facilitatore". -Definisce il PDP e lo condivide con la famiglia. <p>Verifica in itinere</p> <ul style="list-style-type: none"> -Verifica il riscontro delle attività programmate ed eventualmente apporta le modifiche ritenute opportune. <p>Verifica finale</p> <ul style="list-style-type: none"> -A conclusione dell'anno scolastico effettua il riscontro di quanto programmato nel PDP. -In sede di valutazione finale, tiene conto dei progressi dell'allievo e della sua crescita personale.

La famiglia	<p>-È invitata a collaborare con la scuola al fine di perseguire il positivo sviluppo del figlio/figlia attraverso l'individuazione di un percorso didattico/educativo personalizzato.</p> <p>-Condivide il PDP elaborato dagli insegnanti.</p> <p>-Mantiene i contatti con gli insegnanti.</p> <p>-Supporta il figlio incoraggiandolo nell'impegno.</p>
Gli studenti	<p>Gli studenti con difficoltà nella conoscenza e nell'uso della lingua italiana hanno diritto a ricevere un insegnamento personalizzato, nonché a usufruire di strumenti e sussidi didattici idonei a facilitare il percorso di apprendimento.</p>

L'ISCRIZIONE

L'Ufficio di Segreteria provvede a:

- iscrivere l'alunno utilizzando, quando è possibile, una modulistica bilingue;
- fornire informazioni alla famiglia sulla richiesta del servizio mensa e del trasporto Scolastico.
- acquisire un recapito telefonico della famiglia per permettere brevi comunicazioni
- raccogliere documenti e/o autocertificazioni relativi alla precedente scolarità;
- acquisire l'opzione di avvalersi o non dell'insegnamento della religione cattolica;
- avvisare il referente Intercultura della nuova iscrizione di alunni stranieri.

PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

L'inserimento in classe dell'alunno straniero avviene in base a quanto previsto dall'art.45 del DPR 31/8/99 n. 394: "I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica..."

ATTIVAZIONE DI LABORATORI DI L2

La scuola si impegna ad attivare dei laboratori di L2 articolati nei livelli previsti dal Portfolio Europeo delle lingue.

I LIVELLI

LIVELLO 1 (Portfolio europeo livelli, A1, A2)

L'alunno acquisisce una padronanza strumentale della lingua italiana.

LIVELLO 2 (Portfolio europeo livelli B1, B2)

L'alunno raggiunge una padronanza linguistica che gli consenta di esprimersi compiutamente e inserirsi nel nuovo codice comunicativo.

LIVELLO 3 (Portfolio europeo livelli C1, C2)

Apprendimento della lingua per studiare con l'obiettivo che l'alunno sappia utilizzare la lingua specifica delle varie discipline.

PORFOLIO EUROPEO

Livello base A1

Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede. Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.

Livello base A2

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante sa esprimere bisogni immediati.

Livello Autonomo B1

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

Livello autonomo B2

Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Livello Padronanza C1

Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. Si esprime con scioltezza e naturalezza. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.

Livello padronanza C2

Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che l'alfabetizzazione linguistica deve considerarsi lo scopo primario di tutte le discipline, si dovrà privilegiare una valutazione formativa.